

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 30

Adunanza 16 luglio 2002

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BUSANO - VARIANTE N. 7, PARZIALE,  
AL PRGC - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 905 - 159072/2002

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, SPERANZA ALESSANDRA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIUSEPPE GAMBA, GIOVANNI OLIVA e MARCO BELLION.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Busano è caratterizzato dai seguenti dati essenziali:

socioeconomici e urbanistici:

- superficie: 513 ha, a carattere pianeggiante;
- popolazione: 1.310 ab. (al 2000);
- trend demografico: sostanzialmente stabile (1.261 ab. al 1991) ;
- risulta compreso nel *Circondario Provinciale* di Ivrea, e fa parte del *Sub-ambito* di Rivarolo Canavese, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- sistema produttivo: nell'ipotesi di riassetto strategico del comparto manifatturiero e artigianale del P.T.C., è incluso nel *Sistema di valorizzazione distrettuale dello stampaggio*;

- infrastrutture per la mobilità: è attraversato dalla S.P. 13 di Front e dalla S.P. 42 del Santuario di Belmonte;
  - idrologia: è attraversato dai Torrenti Levone e Viana;
  - fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC);

pianificazione urbanistica:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 151 - 2185 del 17/12/1985, di Variante n. 3, approvata con deliberazione G.R. n. 38 - 12101 del 16/09/1996, di Variante n. 5 (relativa al P.I.P. dell'area del "Polo per stampaggio a caldo"), approvata con deliberazione G.R. n. 5 - 28313 dell'11/10/1999;
- ha adottato la Variante strutturale n. 6 al P.R.G.C. con deliberazione C.C. n. 2 del 12/02/2001;
- ha adottato il Progetto preliminare della Variante n. 7, parziale, al PRGC. vigente (deliberazione C.C. n. 14 del 16/05/2002), ai sensi dell'art. 17, comma 7, L.R. 56/77;
- con nota n. 2410 del 06/06/2002 (pervenuta il 07/06/2002), ha trasmesso alla Provincia la sopracitata deliberazione del C.C. n. 14/2002 per il pronunciamento di compatibilità, come previsto dal suddetto settimo comma;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 14/2002, connesse alla necessità di recepire, all'interno del PRGC, la localizzazione di una rotatoria sulla S.P. 13, prevista dal Progetto Preliminare relativo all'*"adeguamento della sede stradale e della viabilità di servizio in corrispondenza del nuovo accesso al polo di stampaggio a caldo di Favria-Busano"* redatto dal Servizio Infrastrutture Territoriali e Assistenza Tecnica agli Enti Locali della Provincia di Torino ed in corso di approvazione da parte della G.P.;

Rilevato che la modifica al PRGC, riguarda la traslazione, verso nord, della rotatoria prevista dal Piano Regolatore vigente (e dalla Variante strutturale n. 6 adottata);

Evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;

Dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

Vista la deliberazione del C.P. n. 621 - 71253/1999 in data 28/04/1999, con la quale è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, attualmente in Regione per l'approvazione;

Visti:

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui piani regolatori generali comunali ed intercomunali e loro varianti;

Visto il parere del Servizio Urbanistica datato 12/07/2002, il quale propone la presentazione di osservazioni delle quali si ritiene di condividere il contenuto;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
D E L I B E R A**

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/'77, la seguente osservazione al Progetto preliminare della Variante n. 7, parziale, al PRGC del Comune di Busano, adottato con deliberazione del C.C. n. 14 del 16/05/2002:

«il Progetto preliminare della 6<sup>a</sup> Variante, strutturale, al PRGC, adottato con deliberazione C.C. n. 2 del 12/02/2001, agli atti di questa Provincia, risulta difforme dalla presente Variante parziale per quanto riguarda la localizzazione della rotatoria sulla S.P. 13.

Conseguentemente, la modifica introdotta con la Variante parziale in oggetto risulta non attuabile per via delle misure di salvaguardia applicate alla suddetta 6<sup>a</sup> Variante. Si rende, pertanto, necessario assumere una Variante "in itinere" a quest'ultima.»;

2. di dare atto che, con separato provvedimento, viene dichiarata la compatibilità della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;
3. di trasmettere al Comune di Busano la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to M. Bresso